

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-46 R - Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria <i>modifica di: Odontoiatria e protesi dentaria (1426841)</i>
Nome del corso in inglese	University School of Dentistry
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	40/75^2025
Data di approvazione della struttura didattica	04/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unica.it/unica/it/crs_40_40.page
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Chirurgiche
Altri dipartimenti	Scienze Biomediche Scienze Mediche e Sanità Pubblica
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 R Odontoiatria e protesi dentaria

a) Obiettivi culturali della classe

Le laureate e i laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione odontoiatrica, essere in grado di: applicare correttamente le conoscenze odontoiatriche, le abilità cliniche e i valori professionali, fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente. - raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo per prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;

- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla evidence based dentistry, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura. - mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del "sapere essere" odontoiatra, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute orale della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti. Ai fini del raggiungimento delle competenze descritte il corso assicurerà l'acquisizione, da parte dello studente, di: conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- abilità ed esperienza, unite a capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi odontostomatologici prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni cliniche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla Classe LM-46 in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Odontoiatra, previo superamento della prova pratica valutativa e del tirocinio pratico-valutativo. In conformità alle Direttive Europee, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è di 6 anni, consistenti in almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

In conformità alle Direttive Europee, i corsi della classe devono garantire la acquisizione di conoscenze, competenze e abilità da parte dello studente relative a: - nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;

- conoscenza di base dei fenomeni biologici, anche a livello molecolare, per la comprensione dello studio dell'apparato stomatognatico e delle moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale;
- principi di analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione professionale e ad indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- approccio integrato al paziente, alla fisiologia e alle patologie, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico, microbiologico, clinico o clinico-specialistico odontostomatologico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi, ai fini della diagnosi e della prognosi in odontoiatria, secondo i principi della evidence based dentistry;
- principi della medicina traslazionale e delle biotecnologie avanzate per la prognosi, la diagnosi e le terapie delle malattie odontostomatologiche, approccio di medicina personalizzata e uso clinico dei materiali biologici o biocompatibili;
- organizzazione morfo-funzionale in condizioni normali del corpo umano e in particolare dell'apparato stomatognatico, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali e di popolazione, di genere, anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica ed all'invecchiamento;
- esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi, compresa l'anamnesi medica, condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapia appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario;
- diagnosi e terapia delle patologie del distretto oro-maxillo-facciale includenti anche le articolazioni temporo-mandibolari;
- riconoscimento e gestione corretta delle manifestazioni orali di patologie sistemiche e/o riferimento del paziente ad altra competenza- valutazione della

salute generale del paziente e delle relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulazione del piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica e alle caratteristiche individuali (età/genere) e di popolazione;

- diagnosi delle patologie orali e delle anomalie di sviluppo secondo le classificazioni accettate dalla comunità internazionale;
- diagnosi e gestione clinica del dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o riferimento del paziente ad altra competenza;
- screening, diagnosi e gestione delle patologie orali e dentali, comprese le neoplasie maligne, delle patologie mucose e ossee o riferimento del paziente ad altra competenza;
- esecuzione di esami radiografici dentali con le tecniche di routine;
- riconoscimento dei segni radiologici di deviazione dalla norma;
- principi di radioprotezione;
- rimozione dei depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigatura delle superfici radicolari;
- incisione, scollamento e riposizionamento di un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale;
- trattamenti endodontici su monoradicoli e poliradicoli;
- interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice;
- exodontia di routine;
- avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie;
- biopsie incisionali ed escissionali;
- riabilitazione funzionale della capacità masticatoria ed estetica con protesi fisse o rimovibili (complete o parziali);
- indicazioni alla terapia implantare, effettuazione o riferimento del paziente ad altra competenza;
- restauro dell'anatomia funzionale dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
- correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
- conoscenza dei meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici, anche tenuto conto dei principi della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- conoscenza approfondita dei farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprensione delle implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscenza e applicazione della gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria);
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate in odontoiatria;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso;
- valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie con particolare riguardo a quelle di interesse odontoiatrico nei singoli e nelle comunità;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali;
- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni odontoiatriche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- odontoiatria di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina e della odontoiatria, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e le applicazioni delle tecnologie biomediche alla odontoiatria per sistemi e soluzioni innovative;
- principi di tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione ed elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica e gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare e collaborare con altri professionisti della sanità e con esperti provenienti da settori diversi, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- sviluppare una buona capacità di relazione con il paziente, la sua famiglia e i componenti dell'equipe sanitaria attraverso metodiche e tecniche di comunicazione efficaci ed anche in lingua inglese;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I laureati e le laureate in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno opportunità di esercizio professionale con diritto di stabilimento e di esercizio della professione nei paesi dell'Unione Europea e ove garantito dal riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'Unione europea. L'odontoiatra può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Gli sbocchi occupazionali, regolati in base alle prescrizioni di legge, prevedono: a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali/pubbliche o private; b) attività di ricerca nei settori della odontoiatria clinici o preclinici;

c) attività come libero professionista.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa vigente e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite dalla Scuola secondaria superiore. Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrebbe essere dotato di buona capacità di contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi, preceduta da una prova pratica valutativa delle competenze professionali come da DM 653 del 5 luglio 2022. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche. La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento concordato col professore della materia, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Specifiche professionalità nel campo delle varie discipline odontoiatriche verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti compiute con crescente autonomia tecnico professionale per una durata non inferiore ad almeno 90 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture universitarie, ospedaliere e territoriali. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 30 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui al decreto 653 del 5 luglio 2022 del MUR, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. I corsi della classe possono

inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni che stanno alla base del cambiamento, enunciate nei criteri seguiti nella trasformazione del corso, sono esaurienti.

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso di laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentarie. Nel complesso il percorso formativo proposto risulta in linea con la denominazione del corso e con gli obiettivi formativi specifici posti alla base del suddetto percorso. Vengono delineati i principali sbocchi professionali che il corso prevede.

Le possibilità di sbocco professionale indicate sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi. La docenza disponibile soddisfa i requisiti necessari.

Quasi tutto il corpo docente, inoltre, sarà presumibilmente costituito da docenti di ruolo e quasi tutti inquadrati nei SSD previsti dall'ordinamento proposto. Anche le risorse di strutture didattiche, sempre in sede di valutazione preliminare, appaiono disponibili in misura adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria è stato progettato, ai sensi di quanto previsto dal DM 270 del 22.10.2004, dopo consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Nello specifico, previa verifica della congruità del percorso formativo rispetto agli obiettivi didattici da raggiungere, parere favorevole al nuovo ordinamento è stato espresso in data 22/01/2009 da un comitato costituito da: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari, Rappresentante dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e in media 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative 'indispensabili' alla formazione dell'odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore medio di 8-10 ore per CFU per lezione frontale e 25 ore teorico/pratica o esercitazione/tirocinio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel percorso formativo e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra. A conclusione dei sei anni il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze, le abilità tecniche e quindi le competenze per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato magistrale ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi di insegnamento che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Le conoscenze acquisite durante il biennio, includenti i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, forniscono le basi per la successiva valutazione dei quadri anatomico-patologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Le attività di tirocinio professionalizzante (inserite nel V e VI anno) in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate negli anni precedenti.

Il Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in odontoiatria e Protesi dentaria prevede un piano didattico articolato in 6 anni e finalizzato al raggiungimento di un totale di 360 CFU. Questi ultimi prevedono 60 CFU destinati alle attività formative di Base, 180 CFU di Materie attività formative, 90 CFU per le attività formative professionalizzanti e i rimanenti CFU per le attività affini o integrative, a scelta dello studente e per la prova finale. Nell'ambito delle attività formative destinate alla maturazione di specifiche capacità professionali sono presenti i 30 CFU destinati ai TPV (Tirocini Pratico-Valutativi) che, in pieno accordo con le norme sancite nel Decreto Interministeriale n.653 del 05.07.2022, consentono l'accesso alla prova finale per il conseguimento della laurea Magistrale con abilitazione alla professione.

Pertanto, nell'ambito del VI anno risultano inseriti i TPV. Gli stessi risultano integrati nel processo formativo, allo scopo di permettere allo studente di laurearsi dopo aver acquisito le competenze professionalizzanti necessarie al suo inserimento nel mondo del lavoro.

I TPV rappresentano un nuovo percorso formativo che prevede la frequenza obbligatoria da parte di ciascuno studente, seguito da uno o più tutors, di 10 differenti percorsi nell'ambito di discipline specialistiche (Chirurgia Orale, Implantologia, Odontoiatria pediatrica, Odontoiatria restaurativa, Odontoiatria speciale, Ortognatodonzia, Parodontologia, Patologia e medicina orale, Protesi e Endodonzia), al termine dei quali verrà certificato dal tutor, previa validazione da parte del Coordinatore del CdS, il conseguimento di un numero di CFU pari a 30, per un totale di 600 ore.

In pieno accordo con l'organismo CAO dell'Ordine dei Medici della provincia di Cagliari è stato introdotto al II semestre del VI anno (AA 2023/2024) il corso di avviamento alla professione odontoiatrica. Lo stesso comprensivo di 25 ore di attività frontali (1CFU), è diventato obbligatorio a partire dalla coorte di immatricolazione 2023/2024 e, da punto di vista formativo, prevede l'inclusione di tutte quelle tematiche che dovranno fornire al futuro laureato il bagaglio culturale necessario allo svolgimento di un'attività professionale proficua e responsabile.

Inoltre per adempiere a quanto disposto dal nuovo D.M. 1649/2023, sono stati incrementati di 2 CFU le attività affini o integrative (passando da 12 a 14 CFU), ridenominati 6 CFU di Tirocinio formativo e di orientamento come Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023) e convertiti 2 CFU relativi alla prova finale in Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023), portando la prova finale da 10 a 8 CFU.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il Consiglio di Classe, ogni anno, in sede di definizione della didattica programmata individua le attività affini e integrative in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo.

Tali attività devono essere finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal CdS.

Le attività affini e integrative previste nel percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Abilitante all'esercizio della professione Odontoiatrica rappresentano un completamento delle attività di Base e Caratterizzanti del Piano di Studi.

Nell'ambito delle stesse sono stati individuati insegnamenti afferenti al SSD con elementi specifici che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Gli strumenti didattici sono finalizzati alla formazione dello studente su tematiche trasversali e specialistiche utili alla propria crescita professionale. In particolare, verranno affrontati gli aspetti tecnici e gestionali di metodiche di trattamento finalizzate alla salvaguardia della salute orale

del paziente. Lo studente dovrà essere sensibilizzato all'acquisizione di un adeguato senso critico; dovrà essere messo nelle condizioni di acquisire tutte quelle conoscenze utili all'inquadramento delle patologie del distretto oro-dentale, eventuali correlazioni tra queste ultime e condizioni sistemiche del paziente.

Inoltre, si ritiene utile ai fini di una maggiore completezza del proprio bagaglio culturale, l'acquisizione da parte dello studente di tutte le tematiche necessarie ad affrontare problematiche di gestione della sicurezza e della salute dei luoghi di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve:

- conoscere le materie di base indispensabili per lo studio delle discipline mediche e specialistiche,
- essere a conoscenza dei meccanismi di base della fisiologia e della patologia umana,
- avere conoscenze in ambito medico generale e discipline mediche specialistiche,
- conoscere i principali interventi profilattici, correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni terapeutiche,
- conoscere le correlazioni esistenti tra le problematiche in ambito medico e le funzioni specifiche del sistema stomatognatico,
- conoscere le problematiche odontoiatriche del paziente e saper definire diagnosi e terapia atta a risolvere il caso clinico,
- conoscere l'eziologia e il decorso delle malattie odontostomatologiche acute e croniche,
- avere le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, alla gestione dello studio odontoiatrico e ai principi del management della salute orale,
- conoscere l'inglese scientifico per potersi documentare utilizzando i data base di letteratura medico scientifica.

Gli strumenti didattici finalizzati al conseguimento delle conoscenze e comprensione sono essenzialmente lezioni frontali, seminari e laboratori e l'autoapprendimento in forma di studio individuale.

Per ciascuna attività formativa che può essere erogata come Corso Integrato o Monodisciplinare, laboratorio e seminario è previsto l'accertamento conclusivo dei risultati di apprendimento previsti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nelle diverse discipline avviene attraverso le tipologie di prove e secondo i criteri valutativi dichiarati nelle schede programmi degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale, al termine del percorso formativo, deve essere in grado di:

- applicare le conoscenze nelle materie di base,
- valutare criticamente i principali quadri fisiopatologici di interesse odontoiatrico per indirizzarsi verso le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute del singolo paziente,
- applicare le conoscenze e acquisire consapevolezza dei rischi relativi a pazienti con particolari problemi sistemici,
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente, senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente,
- avere la capacità di comprendere la letteratura medico scientifica scritta in inglese.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle discipline di base, mediche, odontoiatriche e odontoiatriche professionalizzanti includono: lezioni frontali e autoapprendimento, seminari e un'attività pre-clinica a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente.

La valutazione avverrà attraverso forme di verifica continua (principalmente sotto forma di test a risposta multipla e/o domande a risposta libera) durante le attività formative, avente lo scopo di verificare il grado di apprendimento, basato sullo studio eseguito sia in classe che autonomamente. Verrà valutato il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (prova pratica valutativa e discussione di una tesi di laurea).

La valutazione delle abilità professionalizzanti avverrà con gli esami, con le valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale (prova pratica abilitante e discussione di una tesi di laurea).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nelle diverse discipline avviene attraverso le tipologie di prove e secondo i criteri valutativi dichiarati nelle schede programmi degli insegnamenti.

I crediti acquisiti al termine del nuovo percorso formativo (Tirocini Pratico-Valutativi) verranno certificati dai tutor, previa validazione da parte del Coordinatore del CdS.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente al termine del percorso deve acquisire l'autonomia di giudizio. In particolare deve:

- formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica,
- tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie,
- raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica dalle diverse risorse e dai database disponibili,
- affrontare quesiti ed esigenze di approfondimento in modo autonomo,
- dimostrare la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche riguardanti l'apparato stomatognatico in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere,
- dimostrare la capacità di integrare, in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo, i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico,
- gestire i quadri clinici, anche complessi, riconoscendo i propri limiti impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione dell'apparato stomatognatico e valutare l'efficacia ed il risultato dei trattamenti,
- diagnosticare in base alle conoscenze acquisite durante il corso di studi e proporre la terapia adeguata in base all'età del paziente e al suo stato di salute generale,
- dimostrare, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.

L'autonomia di giudizio è acquisita durante l'intero percorso formativo, nell'ambito di tutte le attività previste nel piano (lezioni, seminari, tirocini, Tirocini Pratici Valutativi prova finale e altre attività) e la valutazione avverrà nell'ambito delle prove di verifica dell'apprendimento secondo quanto previsto nelle schede programmi per ciascun insegnamento, nel regolamento per i tirocini professionalizzanti e i Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) e nel Regolamento didattico per prova finale e altre attività.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente al termine del percorso deve acquisire le abilità comunicative. In particolare deve:

- saper comunicare in modo essenziale, esauriente e con un linguaggio scientifico e adeguato le conoscenze teorico-pratiche apprese durante il corso, utilizzando una corretta terminologia,
- saper interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti di età pediatrica e adulta, attraverso un lavoro di gruppo efficiente;
- comunicare facendosi comprendere anche da persone non esperte della materia adeguando la comunicazione a pazienti di età diversa,
- descrivere in modo comprensibile e privo di ambiguità il caso clinico al paziente, comunicando la diagnosi e prospettando le possibili terapie con vantaggi e svantaggi,
- comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e i suoi familiari, non solo per ciò che concerne gli aspetti clinici ma anche quelli relazionali,

educativi, sociali ed etici,

- comunicare in lingua inglese a livello intermedio sia per rapportarsi con pazienti stranieri, che per consultare testi e riviste straniere.

Le abilità comunicative sono acquisite durante l'intero percorso formativo, nell'ambito di tutte le attività previste nel piano (lezioni, seminari, tirocini professionalizzanti, TPV, prova finale e altre attività) e la valutazione avverrà nell'ambito delle prove di verifica dell'apprendimento secondo quanto previsto nelle schede programmi per ciascun insegnamento (prove orali e presentazioni/esposizioni), nel regolamento per i tirocini professionalizzanti e i TPV e nel Regolamento didattico per prova finale e altre attività.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente al termine del percorso deve acquisire le capacità di apprendimento. In particolare deve:

- approfondire, non in forma nozionistica ma con approccio critico e quantitativamente fondato, i concetti esposti durante il corso di studi, anche tramite lo studio su testi diversi,
- raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili,
- comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione,
- apprendere in modo autonomo,
- approfondire le conoscenze attraverso la frequenza di corsi e seminari inerenti le varie materie e la lettura di pubblicazioni scientifiche presenti nei database,
- essere in grado di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale.

Le capacità di apprendimento sono acquisite durante l'intero percorso formativo, nell'ambito di tutte le attività previste nel piano di studi (lezioni, seminari, tirocini, prova finale e altre attività) e la valutazione avverrà nell'ambito delle prove di verifica dell'apprendimento secondo quanto previsto nelle schede programmi per ciascun insegnamento, nel regolamento per i tirocini professionalizzanti e i TPV e nel Regolamento didattico per prova finale e altre attività.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria ad esito di un semestre filtro, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Sulla base del D.I. n.653 del 05.07.2022, la Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria assume le caratteristiche di laurea abilitante. Il decreto definisce le regole operative per il tirocinio pratico e l'esame abilitante. L'esame finale comprenderà lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio abbinato a ciascun corso di insegnamento, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Pertanto il Piano di Studi del CdS prevede l'inserimento nell'ambito del VI anno dei Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) comprensivi di 30 CFU pari a 600 ore. Gli stessi risulteranno integrati nel processo formativo, allo scopo di permettere allo studente di laurearsi dopo aver acquisito le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche necessarie al suo inserimento nel mondo del lavoro, senza dover sostenere l'esame di stato.

I TPV dovranno essere svolti in piena coerenza con le finalità dello stesso tirocinio, in modo tale da consentire allo studente l'esecuzione di attività pratiche con crescenti gradi di autonomia. I CFU possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore presso Strutture Universitarie e del Servizio sanitario Nazionale previa convenzione con le Università di riferimento.

Durante la prova finale la Commissione dovrà valutare il TPV, verificando le conoscenze acquisite dallo studente nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie odontostomatologiche relative alle discipline della chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi.

La prova finale sarà pertanto costituita da una PPV e dalla discussione di un elaborato di tesi di laurea. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio abbinato ai corsi di insegnamento e di accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

La PPV prevede la discussione da parte dello studente di 3 casi clinici trattati come primo operatore durante il tirocinio pratico, che implicano la messa a punto di piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline previste nell'ambito dei TPV.

Inoltre, per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Laureato magistrale abilitato all'esercizio della professione di Odontoiatria
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'attività dell'Odontoiatra consiste innanzitutto nell'analisi dello stato di salute del cavo orale, dei bisogni del paziente e delle sue peculiarità personali quali stato di salute generale, stato sociale ed economico. In base a questo l'Odontoiatra effettua la diagnosi e viene definito il tipo di cura necessario. La fase di cura e riabilitazione odontoiatrica comprende interventi molto variegati, che vanno dai più semplici, come la cura della carie, ai più complessi, come le protesi dentarie e la chirurgia implantare.</p>
<p>competenze associate alla funzione: La Professione odontoiatrica, anche in collaborazione con altre figure professionali, comporta il possesso di competenze in ambito medico odontoiatrico, gestionale, legale, economico e igienico-sanitario per quel che concerne la gestione del proprio studio odontoiatrico o della struttura in cui l'Odontoiatra esercita la propria attività. L'Odontoiatra, inoltre, deve avere attitudine al rapporto umano e conoscenze di tipo psicologico atte a dare al paziente la tranquillità necessaria.</p>
<p>sbocchi occupazionali: I laureati Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della libera professione all'interno di studi professionali e/o di ambulatori pubblici e privati. Possono, altresì, svolgere attività dirigenziali di I e II livello presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dalla vigente legislazione. L'Odontoiatra può trovare impiego anche nel settore della ricerca in campo clinico, biomeccanico e merceologico. Il titolo finale (Laurea Magistrale Abilitante in Odontoiatria e Protesi Dentaria) consente l'accesso, previa selezione, alle scuole di specializzazione in Odontoiatria pediatrica, Ortognatodonzia e Chirurgia Orale.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
B_01. Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica	9	16	-
B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	12	19	-
B_03. Morfologia umana e funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	30	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività di Base			60 - 71	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
C_01 discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	106	111	-
C_02 Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica	26	30	-
C_03 Diagnostica di laboratorio	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica	9	13	-
C_04 Formazione interdisciplinare	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SECS-P/10 Organizzazione aziendale	22	26	-
C_05 Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche, tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto all'odontoiatria	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	7	11	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 191
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	14	14	12

Totale Attività Affini	14 - 14
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	52	54
	Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30	
Totale Altre Attività		106 - 120	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 396
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 360 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Le competenze linguistiche vengono impartite attraverso un corso ufficiale integrato da esercitazioni

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2025